

VEGLIA DI PASQUA 2023

Gen 1,1-2,3; Gen 22,1-19; Es 13,18b-14,8; Is 54,17c-55,11; At 2,22-28; Mt 28,1-7

OMELIA

In questa Notte passiamo dalle tenebre alla luce, dalla incertezza alla fede

RINNOVO DELLE PROMESSE BATTESIMALI

IL CREDO: Credo in Dio Padre, E' credere che Dio esiste. Non è un estraneo: è nostro padre. Dio c'è, si è fatto incontrare in precise situazioni. Possiamo smetterla con i dubbi di Fede! Viene questa Notte di Pasqua, e noi facciamo un taglio con le incertezze; diciamo "basta con i dubbi di Fede!". Accogliamo l'annuncio per il quale siamo nati perché Dio l'ha voluto. Siamo stati voluti, non solo creati. Questo ci tranquillizza nella seria domanda che fa: chi mi ha voluto? I miei figli mi hanno voluto? Mio marito, mia moglie? E se sì, perché? Sembra che solo Dio ci ha voluti e basta

Credo in Gesù Cristo. Cristo è nato per te, perché tu sii contento di essere nato e di esserci in questo mondo. Perché smetti di maledire la tua vita o smetti di idolatrarla. Cristo è morto per te. Non per colpa tua, ma in favore tuo; per riscattare te, perché tu sappia entrare nella precarietà (non nell'eroismo) di ogni giorno. Cristo è risorto per te perché tu abbia una vita nuova, perché risorga dai tuoi calcoli e impari a stare in una vita anche con i problemi irrisolti. Dire "credo in Gesù Cristo" è credere che la croce è la forma dell'amore, prima ancora della firma di una appartenenza. Credo in Gesù Cristo è come dire: accolgo che la croce sia la misura dell'amore nei miei rapporti con gli altri. Accetto che non posso amare senza farmi ferire.

Credo nello Spirito Santo significa non credere che con il buonsenso posso dirigere la mia vita e posso avere tutto sotto controllo. Riconosco che ho bisogno di un'altra marcia e il Signore me l'ha data, nel Battesimo e nella Cresima. Ho bisogno della Sapienza che mi venga dall'alto, del Consiglio, della vera Scienza, del Discernimento, della stabilità nella Fortezza, del Timor di Dio e della capacità di pregare. Dio non mi ha negato questi doni; a me il compito di attivarli, di non bloccarli, di farli agire. Credere allo Spirito Santo non è una pratica saltuaria, ma il respiro di ogni giorno. E' così che posso anche non essere felice nella vita, ma non posso non essere felice di vivere! La Pasqua ci aiuta ad essere contenti perché il Signore ci vuole bene così come siamo.

LA RINUNCIA a Satana. Il nemico del genere umano ci tenta in due modi: o con l'adulazione, facendoci sentire giusti, e allora ci convince che non dobbiamo mai essere contraddetti, che ci abbiamo sempre ragione noi, che dobbiamo essere gratificati, compresi, amati, ricompensati; oppure accusandoci, dichiarandoci perduti, irrecuperabili, schifosi. In tutti e due i casi tenta di allontanarci dall'amore di Dio.

DOMANDE

Credete in Dio, Padre Onnipotente, Signore del cielo e della terra, di tutte le cose, quelle visibili e quelle invisibili, che vi ha creati e vi ha voluti?

Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che è venuto sulla terra, si è incarnato, è nato dalla Vergine Maria; ha patito sotto Ponzio Pilato, è morto ed è stato sepolto, è disceso negli inferi; è risorto, è asceso al cielo e ora siede alla destra di Dio Padre Onnipotente e di là ritornerà?

Credete nello Spirito Santo, che è Signore e continua a dare la vita, con i suoi Sette doni. Credete la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Credete la comunione dei Santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna?

Rinunciate a Satana, origine e causa di ogni peccato, che vuol toglierci dal cuore l'amore di Dio?

CONFERMA

Questa è la nostra fede e noi ci gloriamo di professarla in Gesù Cristo nostro Signore. Amen!

ASPERSIONE DELL'ASSEMBLEA CON L'ACQUA BATTESIMALE.